



**NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 – Delibera CICR del 4/3/2003)**

**GARANZIA Fondo di Garanzia per i Giovani Professionisti e le Professioni
(in breve “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI”)**

INFORMAZIONI SULL’INTERMEDIARIO

Nome Fidi Toscana S.p.A.

Indirizzo Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)

Recapiti Tel.: 055/23841 – Fax.: 055/212805
Mail: info@fiditoscana.it
Sito internet: www.fiditoscana.it

Altri dati Codice fiscale e partita IVA 01062640485; Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 23695; Repertorio Economico Amministrativo 253507; Iscritta nell’elenco degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 120 - Codice ABI 13932

Nome Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa S.C.

Indirizzo Via della Romagna Toscana n° 6 50142 – Firenze (FI)

Recapiti Tel.: 055/737841 – Fax 055/7378400
Mail: act@artigiancredito.it
Sito internet: www.artigiancredito.it

Altri dati Codice fiscale e partita IVA 02056250489; Iscritta nell’elenco degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 119

Nome Artigiancassa S.p.A.

Indirizzo Via Cristoforo Colombo, 283/A - 00147 Roma

Recapiti Tel: 199 30 30 63 – Fax 06/ 5845573
Mail artigiancassa@artigiancassa.it
Sito internet: www.artigiancassa.it

Altri dati Codice fiscale e partita IVA 10251421003; Iscritta all’Albo della Banca d’Italia con il n. 5703

Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa S. C. e Artigiancassa S.p.A. formano un Raggruppamento Temporaneo d’Imprese costituito per la gestione dell’affidamento del “Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria”. Per la gestione di tali interventi operano non in proprio ma in nome e per conto della Regione Toscana.
Fidi Toscana S.p.A. agisce in qualità di capofila di predetto Raggruppamento (d’ora in poi RTI).

OFFERTA FUORI SEDE:
RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

NOME E COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
MAIL
N° ISCRIZIONE

CHE COSA È LA GARANZIA “FONDO GARANZIA PROFESSIONISTI”?

La garanzia “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI” è un credito di firma con cui Fidi Toscana S.p.A. in nome e per conto della Regione Toscana e in qualità di capofila del RTI, limitatamente alle disponibilità del “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI”, si obbliga, nell’interesse cliente, a garantire l’adempimento di un’obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un’obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l’esistenza di un’obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario, etc.). Se non sorge o si estingue l’obbligazione principale, perde efficacia anche l’obbligazione accessoria.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA PUBBLICIZZATA

La garanzia “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI” è concessa da Fidi Toscana S.p.A. in qualità di capofila del RTI ai giovani professionisti di età non superiore ai 40 anni, coloro che esercitano la pratica professionale di età non superiore a 30 anni e gli Ordini e Collegi professionali e Associazioni professionali, anche di secondo grado, aventi sede in Toscana. I criteri e le modalità di ammissione sono definiti dal regolamento di cui al D.D. 5113/2015 e ss.mm.ii. (disponibile sul <http://sito.www.toscanamuove.it> vedi “Regolamento”).

Il Fondo risponde esclusivamente nei limiti della sua dotazione finanziaria ed in nessun caso i membri dell’RTI si impegnano o possono essere chiamati a rispondere di eventuali perdite non coperte dal Fondo.

La garanzia è finalizzata a favorire l’accesso al credito con la Banche ed intermediari finanziari firmatari del Protocollo d’intesa con la Regione Toscana (elenco disponibile sul sito <https://www.toscanamuove.it>-vedi “Banche e tassi” -d’ora in avanti “la banca”).

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI” è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l’attivazione della garanzia a Fidi Toscana S.p.A. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana S.p.A non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell’articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, il Fondo di Garanzia acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La garanzia “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI” copre fino al 60% del finanziamento.

La garanzia è elevata all’80% qualora la domanda di garanzia sia presentata da giovani professionisti ovvero esercenti la pratica o il tirocinio professionale.

L’importo massimo finanziato è pari a € 4.500,00 per gli esercenti la pratica o il tirocinio professionale finalizzati all’acquisizione di strumenti informatici, a € 25.000,00 per i giovani professionisti finalizzati al supporto delle spese di impianto o sviluppo di studi professionali e a € 50.000,00 a fronte di progetti innovativi per la migliore strutturazione od organizzazione di Ordini, Collegi od Associazioni e di importo massimo di € 100.000,00 per il cofinanziamento di quote di progetti europei od azioni o attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti.

La durata del finanziamento non può essere inferiore a 18 mesi e superiore a 60 mesi

Sui finanziamenti assistiti dalla garanzia in favore dei giovani professionisti ovvero esercenti la pratica o il tirocinio professionale è riconosciuto, nei limiti delle risorse del fondo, un contributo in conto interessi in misura pari al 100% dell’importo degli interessi gravanti sui finanziamenti stessi. Il contributo è erogato in un’unica soluzione, in via anticipata, successivamente alla data di erogazione del finanziamento ed alla rendicontazione delle spese, in base all’importo ed alla durata risultanti dal piano di ammortamento della banca, attualizzato alla data di erogazione del finanziamento, al tasso europeo di riferimento e di attualizzazione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La richiesta di garanzia è soggetta ad imposta di bollo di E. 16,00.

La concessione della garanzia “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI” è gratuita.

Si precisa che con riferimento alla garanzia “FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI”, l’offerta da parte di un soggetto convenzionato con il RTI (“offerta fuori sede”), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo.

Al cliente non sono addebitati costi per le comunicazioni periodiche che per la presente tipologia di operazioni non sono previste ai sensi del provvedimento del 15/07/2015.

Al cliente sono addebitati i seguenti costi per la richiesta della documentazione relativa alle operazioni attivate: da un minimo di 23.05 € per invio di copia conforme del certificato di delibera ad un massimo di 84 € per l'invio del fascicolo completo.

Per la concessione di finanziamenti il soggetto finanziatore non può acquisire garanzie personali, reali, bancarie o assicurative.

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori alla garanzia "FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI" offerta dal RTI.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Revoca dell'agevolazione. L'intensità agevolativa della garanzia, espressa in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è calcolata ai sensi del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI approvato con decisione della Commissione Europea C (2010) n. 4505 del 6.07.2010 disponibile sul sito <http://www.toscanamuove.it>

In particolare l'ESL, essendo la garanzia rilasciata gratuitamente, è pari al costo teorico di mercato della garanzia per la copertura dei prestiti per il capitale circolante e per gli investimenti come risultante dall'applicazione del Metodo nazionale, attualizzato al tasso europeo di riferimento alla data di concessione della garanzia.

L'ESL è comunicato al cliente in sede di ammissione alla garanzia.

Il regolamento del fondo (D.D. 5113/2015 e ss.mm.ii.) disponibile sul sito <http://www.toscanamuove.it> disciplina gli obblighi del cliente, beneficiario dell'ESL e dell'eventuale contributo interessi, e, in caso di non rispetto degli stessi, i casi di revoca dell'agevolazione, ovvero i casi in cui il cliente è tenuto a corrispondere a Fidi Toscana l'intero ammontare dell'ESL comunicato in sede di ammissione e dell'eventuale contributo in conto interessi.

Salvi altri motivi di revoca in caso di estinzione anticipata anche parziale del finanziamento garantito, il soggetto beneficiario deve restituire l'importo del contributo corrispondente alla parte di interessi ancora da maturare.

Il regolamento del fondo (D.D. 5113/2015 e ss.mm.ii.) disponibile sul sito <http://www.toscanamuove.it> all'art 8.4 "Rimborso forfettario a carico del beneficiario" dispone a carico del beneficiario un rimborso forfettario per le spese sostenute in caso di revoca. L'art. 8.3 e l'art. 8.4 dispongono che il rimborso è dovuto anche in caso di rinuncia da parte del beneficiario alla garanzia decorsi 30 giorni dal ricevimento della delibera di finanziamento del soggetto finanziatore.

Le somme recuperate saranno versate alla Regione Toscana.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Formazione e Orientamento della Direzione Istruzione e Formazione.

Diritto di recesso. Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto di garanzia prima del suo perfezionamento e subordinatamente al rilascio a cura del Soggetto Finanziatore, di una dichiarazione che liberi Fidi Toscana S.p.A. da qualsiasi obbligo o onere connesso allo stesso.

Reclami: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami Viale Mazzini n° 46- 50132 - Firenze; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana S.p.A. Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Fidi Toscana S.p.A.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

“Debitore Principale”, indica il beneficiario per la quale si garantisce l’adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

“Beneficiario”: indica i soggetti beneficiari come definiti dal bando di riferimento (D.D. 5113/2015 e ss.mm.ii.) disponibili sul sito: <https://www.toscanamuove.it>;

“Istruttoria”, indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;

“Offerta fuori sede”: quando la promozione e il collocamento dell’operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze delle società del RTI, laddove per “dipendenza” deve intendersi qualunque locale delle società componenti il RTI adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.

“Spread”, indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;

“Rating”, indica l’insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.

“Gruppo di Clienti connessi”, indica due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- a) uno di essi ha un potere di controllo sull’altro o sugli altri (connessione giuridica);
- b) indipendentemente dall’esistenza dei rapporti di controllo, esistono tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l’altro o tutti gli altri potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione economica);
- c) connessione di rischio per garanzia.

“Consumatore”: La persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale artigianale o professionale eventualmente svolta.

“Piano di ammortamento”: Piano di rimborso del mutuo con l’indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

“Intensità agevolativa della garanzia, espressa in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)”: indica l’entità dell’agevolazione di cui il cliente beneficia per il fatto che la garanzia è rilasciata gratuitamente anziché essere rilasciata a prezzi di mercato.

“Tasso europeo di riferimento” tasso di attualizzazione calcolato ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea n 2008/C 14/02.